



Associazione
Ambiente & Natura è Vita



Ente Parco Regionale
Riviera di Ulisse



Club Alpino Italiano
Sezione di Esperia

EQUILIBRI NATURALI

Associazioni proponenti: Ambiente & Natura è Vita - Club Alpino Italiano Sezione di Esperia

Fruitori: Scuole dell'infanzia e scuole primarie

Territorio: Area protetta di Gianola e Monte di Scauri

Periodo: Tutto l'anno

PRESENTAZIONE

Le associazioni Ambiente & Natura è Vita Onlus ed il Club Alpino Italiano Sezione di Esperia hanno sviluppato negli anni una qualificata ed approfondita esperienza che crea le basi per la realizzazione di interessanti progetti educativi. Grazie a questo patrimonio di esperienza, che integra una base teorica ad una forte connotazione operativa, è stato possibile ideare e dar corso alla realizzazione di un progetto finalizzato all'avvicinamento dei bambini all'ambiente naturale. L'area Protetta di Gianola e Monte di Scauri, grazie alle sue peculiari caratteristiche, offre la possibilità di fruire di un luogo ideale sia come palestra tra gli alberi che come laboratorio scientifico all'aperto.



Il progetto propone, attraverso metodologie didattiche incentrate sull'esperienza empirica potenziata dal gioco, un'originale avventura formativa che avvicini i bambini alla conoscenza del territorio, grazie alla presenza di un'equipe di esperti, formata da accompagnatori, ambientalisti e geologi che proporranno un "valore aggiunto" alle uscite e alle attività, indicando un allargamento di prospettiva, che consente, ai gruppi coinvolti nel progetto di cogliere appieno, oltre all'innegabile valore ludico, gli elementi a valenza ambientale, antropologica, storica e naturalistica connessi all'ambiente dell'Area protetta di Gianola e Monte di Scauri.

PROPOSTE

In questo progetto avanziamo diverse proposte che possono essere divise in:

- gruppo A, attività ambientali e naturalistiche;
- gruppo B, attività che forniscono stimoli educativi nuovi che rafforzano la fiducia in se stessi e facilitano la coesione del gruppo.

Le proposte possono essere personalizzate scegliendo un'attività del gruppo A e/o una del gruppo B.

Per una completa fruizione dell'area protetta e per il migliore esito della visita (sia in termini organizzativi che didattici) si consiglia di associare una proposta del gruppo A con una del gruppo B.

GRUPPO A

- A1. Gli animali e le loro tracce
- A2. Le piante ed il loro utilizzo
- A3. Biodiversità
- A4. Gli uccelli

GRUPPO B

- B1. Parco sospeso
- B2. Giochi in equilibrio

COSTI

- 1 attività gruppo A + 1 attività gruppo B: 5,00 euro a bambino (minimo 20 partecipanti)
- 1 attività a scelta del gruppo A o del gruppo B (escluso B1): 3,00 euro a bambino (minimo 10 partecipanti)
- attività B1 scelta singolarmente: 4,00 euro a bambino (minimo 15 partecipanti)

IL PROGETTO COMPLETO CON LA DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE SINGOLE ATTIVITA' E' SCARICABILE AL LINK:

CONTATTI

Ambiente & Natura è Vita

- Marco Del Bene tel 3334749032 - 3486286614
e-mail: illupogrigio@hotmail.it
- Angelo Martone tel 3489287358 - 3396225599
e-mail: angelo863@virgilio.it

Club Alpino Italiano Sezione di Esperia

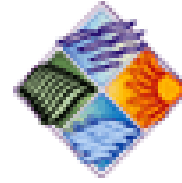
- Claudia Morano tel 339 3300377
email: segreteria@caiesperia.it



Associazione
Ambiente & Natura è Vita



Club Alpino Italiano
Sezione di Esperia



Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse

IL PARCO REGIONALE DI GIANOLA E MONTE DI SCAURI

Situata all'estremo sud del Lazio, nei comuni di Formia e Minturno, l'area ha un'estensione complessiva di 309 ettari di cui 292 a terra e 17 a mare. Posta alla base delle propaggini meridionali dei Monti Aurunci, gode di un clima particolarmente mite, di tipo decisamente mediterraneo, che consente piacevoli visite durante tutte le stagioni dell'anno.

LA FLORA



Il territorio dell'area Parco presenta al suo interno una notevole ricchezza di speci vegetali. La forma di vegetazione predominante è costituita dalla macchia mediterranea che, in alcuni settori, è evoluta fino a costituire pascoli arborati o boschi veri e propri; avvicinandosi al mare, le sue caratteristiche variano fino al cespuglietto tipico della macchia mediterranea. La specie arborea prevalente è la quercia da sughero che ricopre pressochè totalmente il versante nord dell'area fino a raggiungere il litorale.

Anche altre specie di querce, come il leccio e la roverella, sono presenti, seppure in misura minore. Il sottobosco qui è costituito da specie mediterranee sempre verdi come l'erica, il corbezzolo e varie specie di liane come la straccia braghe e il caprifoglio. La macchia bassa è composta principalmente da mirto, lentisco, fillirea e da alcune specie di ginestre e di cisti. Talvolta si incontrano esemplari isolati di carrubo e sul versante sud orientale è possibile ammirare magnifici esemplari di pino d'aleppo. Sulle rupi a mare, esposte agli spruzzi salmastri domina il finocchio di mare, pianta aromatica anticamente utilizzata nell'alimentazione dei pescatori. Tra le specie con fioriture vistose si possono trovare, nel varie stagioni, asfodeli, ciclamini, giaggioli oltre alle sempre affascinanti orchidee spontanee.

LA FAUNA



La fauna presente nell'area di Gianola e Monte di Scauri è fortemente condizionata dalle peculiari condizioni ambientali del promontorio risultando relegata in ambiti limitati con popolazioni numericamente esigue. A causa della posizione geografica, lungo la costa tirrenica, l'area gioca un importante ruolo ambientale venendosi a trovare, lungo le rotte migratorie, in posizione strategica per consentire alla fauna di passo una sosta sicura durante il suo volo. L'ambiente costiero è frequentato prevalentemente da uccelli marini come il gabbiano comune, il gabbiano reale ed il cormorano oltre a diverse specie rupicole come il rondone o il piccione selvatico. La fauna terrestre può essere suddivisa tra quella tipica degli ambienti boschivi e quella dei prati asciutti con prevalenza di *ampelodesma* (localmente chiamato "stramma"). Nella sughereta incontriamo soprattutto uccelli come l'upupa, il torcicollo, l'allocco, la capinera, la cinciallegra e la cinciarella e silvidi tipici della

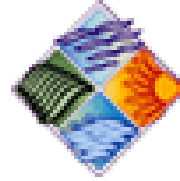
macchia mediterranea come l'occhiocotto e la sterpazzolina, mentre i prati ospitano fringuelli, verzellini, verdoni ed altri numerosi passeriformi. I mammiferi dell'area protetta di Gianola e Monte di Scauri sono rappresentati dal riccio, dalla volpe, dalla donnola, oltre a varie specie di micro mammiferi, come l'arvicola, il topo selvatico ed il toporagno. Tra i rettili si trovano il ramarro, la tartaruga di terra, alcune specie di lucertole e serpenti quali il biacco e cervone.



Associazione
Ambiente & Natura è Vita



Club Alpino Italiano
Sezione di Esperia



Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse

L'ECOSISTEMA MARINO



Il tratto di costa antistante l'area protetta è caratterizzato da fondali sia rocciosi che sabbiosi. Questa eterogeneità ambientale consente lo sviluppo di un popolamento vegetale e animale molto diversificato e di grande interesse naturalistico. Nella zona immediatamente al di sopra della battigia sono diffuse soprattutto colonie di gasteropodi e di piccoli crostacei fra cui il granchio corridore; il tratto di fondale alternativamente scoperto e sommerso dalle maree è popolato di alghe verdi e alghe brune. Fra i pesci che frequentano la scogliera si ritrovano bavose, saraghi, salpe, triglie e perchie. Sui fondali sabbiosi si estendono vaste praterie sommerse di Posidonia e Cimodocea, piante marine dotate di veri e propri fiori e frutti; qui trova rifugio una ricca fauna e in particolare il cavalluccio marino che si ancora con la coda ai fusti di di posidonia o alle gorgonie.

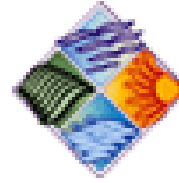
LE RILEVANZE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

Nel territorio protetto di Gianola sono presenti ampie rovine di una villa marittima di epoca romana, costruita intorno al 50 a.C. ed attribuita, come proprietà, a Mamurra, un cavaliere di origine formiana, vissuto in età repubblicana. Di tale vasto edificio, attualmente sono visibili diversi ambienti che, seppur distanti fra loro, andavano a formare un unico complesso architettonico. Il visitatore può recarsi ad osservare la cisterna detta "delle trentasei colonne", la cisterna "maggiore", la "grotta della janara" ed infine il porticciolo detto "romano"





Associazione
Ambiente & Natura è Vita



Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse

La Nostra Associazione che nell'ambito delle sue attività statutarie concorre alla tutela e alla valorizzazione del territorio in tutti i suoi aspetti (ecologico, paesaggistico, archeologico, artistico, architettonico, storico, sociale) e in tutte le sue potenzialità (economiche, turistiche, sportive, di fruizione del tempo libero), nonché, contro qualsiasi forma di degrado; è costituita da persone che, da oltre cinque anni, svolgono attività di volontariato nel comprensorio ed in modo particolare nell'area protetta di Gianola e Monte di Scauri, "Parco Regionale Riviera di Ulisse" promuovendo iniziative volte alla conservazione della natura, alla difesa dell'ambiente, alla protezione degli animali, alla salvaguardia delle culture locali, alla rivalutazione delle tradizioni popolari, alla riscoperta e al recupero della memoria antropologica.

Per questo motivo per l'anno scolastico 2011/12 propone all'attenzione della S.V. una serie di iniziative di seguito elencate.

Per imparare dalla natura ogni ambiente è utile: il fiume o il fosso vicino casa, l'arenile del mare, oppure i boschi del Parco Regionale dei Monti Aurunci e la macchia mediterranea del Parco Regionale di Gianola e Monte di Scauri.

La provincia di Latina, nell'arco di pochi chilometri, offre la possibilità di entrare in contatto con ecosistemi tra i più differenti tra loro.

La strada verso la società sostenibile è impercorribile senza l'apporto di un sistema formativo attento al legame tra nuove competenze, valori e modifica dei comportamenti individuali e collettivi.

Nei progetti didattici dell'Associazione "Ambiente, Natura è Vita" viene posta una speciale attenzione al mondo della Scuola: il territorio diventa così una estensione dell'aula scolastica dove gli ecosistemi naturali si offrono come laboratori scientifici all'aperto per costruire un sapere basato sulle relazioni e sul metodo della ricerca partecipativa.

Proposte:

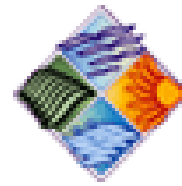
- 1. Progetto "Gli animali e le loro tracce"**
- 2. Progetto "Gli uccelli"**
- 3. Lab-Ter Gianola, le piante e il loro utilizzo**
- 4. La Biodiversità**

Contatti:

Marco Del Bene tel 3334749032 oppure 3486286614 **e-mail:** illupogrigio@hotmail.it
Angelo Martone tel 3489287358 oppure 3396225599 **e-mail:** angelo863@virgilio.it



Associazione
Ambiente & Natura è Vita



Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse

Progetto “Gli animali e le loro tracce”

Censire e monitorare gli animali selvatici nel loro ambiente naturale è di primaria importanza per una corretta conservazione e gestione della fauna ed è un insostituibile strumento per misurare gli effetti di fattori di disturbo e di regolazione.

Infatti la valutazione dello status numerico di una popolazione risulta indispensabile per la predisposizione di piani di immissione e ripopolamento, nonché come controllo e verifica degli interventi gestionali dell'habitat. Alcune specie, per le loro caratteristiche ecologiche, sono particolarmente difficili da osservare e quindi le loro popolazioni sono difficili da monitorare nel tempo. Per queste ragioni vengono utilizzati vari metodi di campionamento, i quali devono rispettare dei criteri molto importanti:

- devono ridurre sensibilmente lo sforzo (disponibilità di personale, strumenti, tempo, risorse economiche);
- devono essere applicabili in diverse realtà territoriali, soprattutto dal punto di vista morfologico e vegetazionale;
- devono risultare il meno possibile invasivi;
- devono fornire dati di densità delle popolazioni il più possibile vicini alla realtà o, quanto meno, siano indici statisticamente verificati delle oscillazioni delle popolazioni indagate.

L'attività che proponiamo vuole portare le persone alla scoperta degli animali del nostro territorio attraverso l'utilizzo delle tracce e dei vari metodi di campionamento in modo da porre le basi di un buon rapporto sia con la realtà naturale che li circonda che con un'importante strumento a loro disposizione quale è la divulgazione naturalistica.



Descrizione:

Si tratta di un laboratorio che consente l'osservazione e lo studio dell'ecosistema del Parco regionale di Gianola e Monte di Scauri, la sua catena alimentare e gli elementi che consentono di individuare la fauna che la popola.

Fase 1:

- Esposizione della modalità di raccolta dei dati faunistici mediante la spiegazione dei vari metodi di censimento e monitoraggio della fauna.

Fase 2:

- escursione in campo per il reperimento di tracce.

Fase 3:

- classificazione delle tracce (orme, resti di cibo, tane e nidi, penne e piume);
- campionamento dei dati.

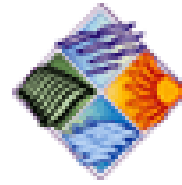
Fase 4:

- Descrizione e applicazione Sul campo del metodo di monitoraggio della fauna attraverso “trappole fotografiche” e “video trappole”.





Associazione
Ambiente & Natura è Vita



Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse

Obiettivi :

L'obiettivo primario del progetto "Gli animali e le loro tracce" è quello di coinvolgere i ragazzi in una serie di attività pratiche per renderli partecipi della protezione e conservazione della natura. Il progetto, organizzato dall'associazione *Ambiente & Natura è Vita* si rivolge alle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori.

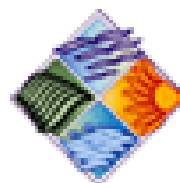
Tale interdisciplinarietà ha il vantaggio di formare individui con una visione aperta nei confronti di tematiche varie ed in grado di operare collegamenti mentali. Da questo lavoro di studio i bambini e i ragazzi trarranno i molteplici benefici di assumere responsabilità, fare osservazioni dirette e apprendere nozioni importanti sull'ecologia e il comportamento degli animali. Non ci si può aspettare che i bambini e i ragazzi diano valore all'ambiente e alla natura se per primo non lo fa la scuola. Le scuole devono diventare più sensibili ai bisogni dell'ambiente essere di esempio attuando corrette modalità di gestione dell'ambiente stesso. La politica ambientale di ogni scuola dovrebbe assicurare che ogni bambino impari qualcosa sull'ambiente attraverso esperienze dirette. Un tale approccio partecipato e partecipativo genera il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi che si sentono così attivi e responsabili. Essi inoltre imparano di più quando fanno una cosa rispetto a quando la ascoltano. Anche un approccio "multimediale" (il messaggio deve venire comunicato e percepito con diverse modalità) è ugualmente importante: i ragazzi vedono gli animali, li ascoltano e registrano su una scheda ciò che stanno facendo.

Scopo del progetto :

Far conoscere ai partecipanti l'importanza del monitoraggio della fauna tramite l'utilizzo delle varie tecniche di campionamento.



Associazione
Ambiente & Natura è Vita



Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse

Progetto "Gli uccelli"

.1 - Lo Studio degli uccelli

Temi trattati sono le caratteristiche degli uccelli ed il loro comportamento che ci consente di identificarli, evoluzione ed estinzione, l'adattamento, catene alimentari e predatori, l'inquinamento. Per ogni sezione ci sono poi suggerimenti su come fare osservazioni nel cortile della scuola e su esercizi pratici da fare in classe.

2 - La migrazione

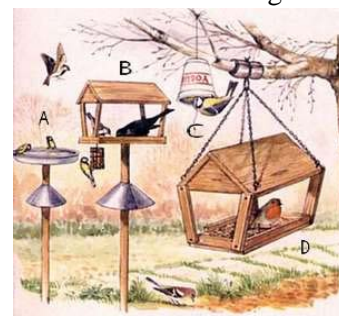
Temi trattati sono la migrazione, l'orientamento, i cambiamenti stagionali, alcuni esempi di uccelli migratori, influenza dell'uomo sugli uccelli migratori, come è studiato il fenomeno della migrazione e quali erano, nel passato, le ipotesi che sono state formulate per spiegarlo.

3 - Fai da te

Una serie di attività pratiche che si possono realizzare con materiali naturali (fiori, foglie, legno, ramoscelli) per costruire mangiatoie, nidi per gli uccelli, posatoi ecc.

5- "Giovani ornitologi"

L'obiettivo primario del progetto "Giovani Ornitologi" è quello di coinvolgere i ragazzi in una serie di attività pratiche per renderli partecipi della protezione e conservazione della natura. Il progetto, organizzato dall'associazione *Ambiente & Natura è Vita* si rivolge alle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori invitandole a installare mangiatoie nel giardino e a raccogliere dati sugli uccelli che le frequentano.. Da questo lavoro di studio i bambini trarranno i molteplici benefici di assumere responsabilità (dovranno infatti a turno occuparsi di rifornire di cibo la mangiatoia), fare osservazioni dirette e apprendere nozioni importanti sull'ecologia e il comportamento degli uccelli. Non ci si può aspettare che i bambini e i ragazzi diano valore all'ambiente e alla natura se per primo non lo fa la scuola. Le scuole devono diventare più sensibili ai bisogni dell'ambiente essere di esempio attuando corrette modalità di gestione dell'ambiente stesso. La politica ambientale di ogni scuola dovrebbe assicurare che ogni bambino impari qualcosa sull'ambiente attraverso esperienze dirette. Un tale approccio partecipato e partecipativo genera il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi che si sentono così attivi e responsabili. Essi inoltre imparano di più quando fanno una cosa rispetto a quando la ascoltano.



Scopi del progetto

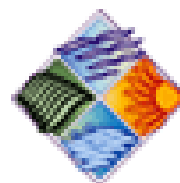
Gli uccelli come tema di ricerca offrono un certo numero di vantaggi: si possono trovare ovunque e sono ben visibili. I ragazzi possono apprendere alcune nozioni in modo tale da riconoscere e comprendere modelli di comportamento e relazioni, ad esempio come un uccello "lavora", come è in relazione con i conspecifici, con altri animali e piante e con ambiente fisico circostante; sono un indicatore della qualità dell'ambiente. Ogni specie di uccello è specializzata per un particolare ambiente e stile di vita e, quindi, estremamente sensibile a cambiamenti anche molto piccoli dell'ambiente. Questo progetto ha lo scopo di fornire agli insegnanti idee e spunti per combinare lo studio degli uccelli e dell'ambiente con il proprio programma didattico. Un atteggiamento diverso nei confronti della natura.

Fase 1

Escursione all'interno del parco regionale di Gianola e Monte di Scauri, con osservazione diretta e indiretta degli uccelli. Della durata di circa due ore.

Fase 2

Studio sugli uccelli tramite lezioni multimediali e attività pratiche presso il "Lab-Ter" di Scauri della durata di circa due ore.



Lab-Ter Gianola, le piante e il loro utilizzo

Il territorio del Golfo di Gaeta è caratterizzato da una diversità di ambienti che lo rendono unico nel suo genere. E' possibile spostarsi dal mare alle alte montagne degli Aurunci in poco più di 30 minuti. Le popolazioni di tutte le cittadine del comprensorio hanno nei secoli vissuto e utilizzato come fonte di sostentamento entrambe le realtà, sia tramite la pesca che tramite l'agricoltura mediante il lavoro nei campi e nei boschi. Quella del promontorio di Gianola è una realtà che rappresenta grazie alla sua conformazione una sintesi di tutti gli ambienti descritti. Al suo interno infatti è possibile trovare sia i boschi, che i terreni coltivati, sia i corsi d'acqua provenienti dalle vicine montagne, sia il mare. Queste ed altre sono state poi le motivazioni che hanno portato negli anni a tutelarla mediante l'istituzione del Parco Regionale.

L'immagine così familiare del promontorio, visibile insieme a quello di Gaeta dalle diverse angolazioni del Golfo rappresenta una delle più colorate cartoline del basso Lazio. La piccola oasi di Gianola dominata da un'intensa storia, da una ricca vegetazione, popolata da specie di animali tipici della macchia mediterranea, è una realtà piena di energia ma ancora poco conosciuta agli uomini che vivono freneticamente lungo i suoi bordi, poiché un tempo questi territori erano frequentati soprattutto da contadini e pescatori. Proprio per questo motivo proponiamo il progetto "Le piante e il loro utilizzo", tale progetto è basato sulla riscoperta delle vecchie tradizioni riguardanti l'utilizzo e la fruizione dell'ambiente vegetale e la relativa analisi attraverso conoscenze scientifiche. Il lavoro è rivolto a giovani, bambini e a tutti coloro che sono interessati a conoscerle, ma anche a persone anziane, le quali rappresentano i principali protagonisti di antiche tradizioni che ormai oggi stanno scomparendo. Per questo motivo si intende promuovere tale iniziativa nelle scuole del comprensorio ed ai loro familiari così da favorire l'interazione tra loro e la trasmissione di queste tradizioni tra generazioni, dandogli anche una chiave di lettura scientifica. Si tratta di un laboratorio che ha come obiettivo ulteriore, quello di portare le persone tramite l'osservazione e la fruizione degli ambienti naturali, alla conoscenza e salvaguardia degli stessi. Le iniziative vogliono sensibilizzare tutti alle problematiche legate allo sfruttamento dell'ambiente "non sostenibile" e allo stesso tempo proporre attività eco-compatibili al fine di creare una cultura non più basata sullo sfruttamento incontrollato delle risorse.

"Le piante e il loro utilizzo"

Laboratorio:

1. costruzione di un erbario
2. etnobotanica: le piante e il loro utilizzo

1. Costruzione di un erbario

Gli erbari sono collezioni di piante pressate ed essiccate: il loro scopo è quello di conservare intatta la bellezza dei fiori e delle foglie ottenendo un catalogo della flora locale di campioni per il riconoscimento.

Fase 1:

Area Protetta di Gianola e Monte di Scauri

- Escursione all'interno dell'oasi dedicata al riconoscimento delle piante.
- Campionamento fotografico delle specie interesse di studio

Durata circa 2 ore

TAVOLA 14 - STRUMENTI PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E L'ESAME DELLE PIANTE

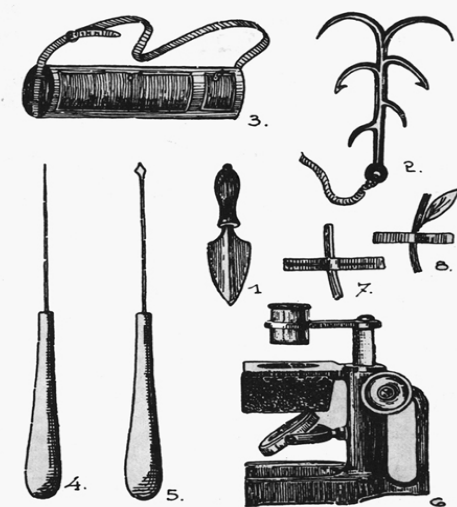
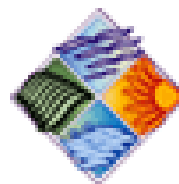


Fig. 1. Vanghetta; fig. 2. Ancoretta per la raccolta di p. natanti; fig. 3 Vascolo; fig. 4-5. Aghi da dissezione; fig. 6. Lente con stativo, specchio e congegno a ruota dentata per elevare e abbassare la lente; fig. 7-8. Due modi diversi per fissare le p. al foglio d'erbario.



Associazione
Ambiente & Natura è Vita



Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse

Fase 2:

Presso la scuola

- Allestimento di una pressa per l'essiccazione
- Controllo sullo stato di conservazione ed essiccazione dei campioni precedentemente raccolti in ambienti esterni al Parco
- Allestimento e realizzazione pratica dell'erbario

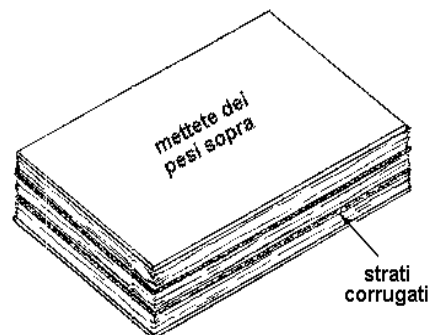


Fig. 3 - Semplice pressa per l'essiccazione

2. Etnobotanica: le piante e il loro utilizzo

Fase 3:

- Viaggio alla scoperta delle numerose specie che hanno caratteristiche officinali e o commestibili e di quelle utilizzate nel tempo come strumenti di lavoro e suppellettili
- Norme di igiene per la conservazione dell'erbario

Durata circa 2 ore

Obiettivi:

- Imparare a riconoscere in un percorso escursionistico erbe ed alberi commestibili e il loro utilizzo pratico.
- Far rivivere tradizioni che oggi stanno scomparendo.

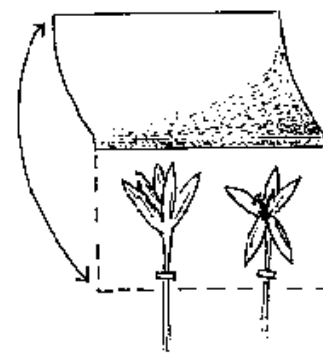


Fig. 6 - Protezione di campioni delicati



Pane di ghiande

Metodologie di intervento:

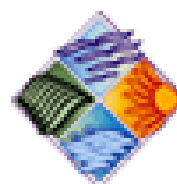
- Lavoro di gruppo a cura di esperti

Durata percorso:

- Circa 4 ore



Associazione
Ambiente & Natura è Vita



Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse

BIODIVERSITA' : SCOPO DEL PROGETTO

Le indagini presso i bambini non sono il solo metodo per includerli in un processo partecipativo, ma un modo indiretto ma forte di insegnare loro in senso della natura, dell'ambiente il perchè bisogna conoscerlo.

Secondo una parte degli europei il potere di garantire la tutela dell' ambiente è dato alla scuola, detentrica di cultura formale e informale.

Tenendo conto che i bambini trascorrono il 70% della loro vita tra i banchi di scuola sarebbe utile e necessario che essi approfondiscano la conoscenza dell' ambiente attraverso escursioni e gite là dove è possibile ,noi proponiamo in questo

Progetto l'Oasi di Gianola Monte di Scauri, che offre la possibilità di numerosi percorsi bio-didattici che permetteranno ai bambini di essere più attenti alle dinamiche naturali.

Numerose ricerche hanno evidenziato come i bambini siano più ricettivi all'apprendimento pratico che a quello teorico.

L'apprendimento a cui noi teniamo maggiormente è il rispetto per l'ambiente e i diversi biosistemi, ogni luogo ha una storia ogni animale ha la sua da raccontare e per questo va rispettato. Solo costruendo un ponte tra natura e in questo caso i bambini , indirizzandoli al giusto comportamento potremmo facilitare il passaggio alla consapevolezza di un senso civico-ambientale.

I bambini sono il futuro ogni loro comportamento deve essere educato al rispetto alla condivisione del mondo che ci circonda.

Educare gli studenti sin da bambini all'ambiente e al corretto smaltimento dei rifiuti significa fare arrivare il messaggio alle famiglie e avere cittadini più attenti domani, ma è anche un'opera che nobilita la scuola e mette in mostra le sue potenzialità, essendo previdente nei confronti di un corretto sviluppo comportamentale. Perchè appunto la scuola non è solo un campo di istruzione formale ma è tenuta a educare gli allievi nel migliore dei modi, seguendo quelli che sono i criteri anche ambientali.

Vengono proposti inoltre alla scuola dei laboratori didattici da attivarsi presso le scuole stesse dove persone che hanno capacità creative e sensibilità verso l'ambiente , metteranno a disposizione la loro conoscenza attraverso alcuni laboratori pratici e di formazione per far sì che i bambini capiscano "con mano" i misteri della natura e quali sono i migliori metodi per conservarla. I bambini spesso crescono ignorando l'importanza degli equilibri all' interno degli ecosistemi.



L'essere presenti nelle scuole da il senso dell'importanza del progetto, siamo consapevoli che un piccolo gesto quotidiano è un primo passo per la salvaguardia dell'ambiente, è necessaria una diffusa coscienza ambientale se si vuole salvaguardare il mondo in cui viviamo

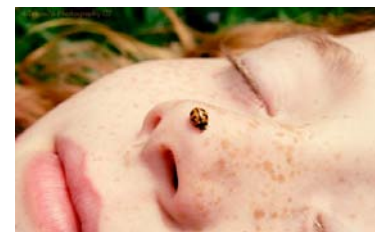
LA FRUIZIONE

Le aree protette hanno un ruolo fondamentale anche per l'educazione ambientale e la ricerca scientifica. Questo straordinario patrimonio è a disposizione di tutti.

Nell'area protetta di Gianola e Monte di Scauri è possibile usufruire di diversi percorsi:

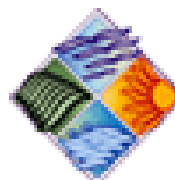
La Biodiversità

Si tratta di un itinerario agevole adatto a tutti, dai bambini agli adulti, della durata di due ore che si snoda nell' Area Protetta passando attraverso le bellezze della macchia mediterranea e delle ampie rovine archeologiche, che rivela l'importanza della *Biodiversità* attraverso la varietà di ambienti e delle specie che popolano l' Area Protetta di Gianola e Monte di Scauri





**Club Alpino Italiano
Sezione di Esperia**



**Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse**

CLUB ALPINO ITALIANO: Storia e Finalità dell'Associazione

Il [Club Alpino Italiano \(CAI\)](#), fondato a Torino nel 1863 per iniziativa di Quintino Sella, è una libera associazione nazionale che ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, la difesa del loro ambiente naturale. “ Tutto quello che si fa per la montagna è alpinismo” Riccardo Cassin.

L'Associazione è costituita da Soci riuniti liberamente in Sezioni, coordinate in raggruppamenti regionali: a dicembre 2009 i Soci del CAI risultano essere 315.032, che partecipano alle attività di 490 Sezioni e 306 Sottosezioni appartenenti a 21 gruppi regionali di cui 2 raggruppamenti provinciali. All'interno dell'ordinamento italiano, la struttura centrale del CAI si configura come un Ente pubblico non economico, mentre tutte le sue strutture periferiche (Sezioni, raggruppamenti regionali e provinciali) sono soggetti di diritto privato.

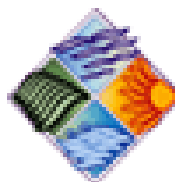
Ad un secolo e mezzo dalla fondazione poco si comprenderebbe del Club Italiano e soprattutto della montagna in genere se non si approfondisse una verità presupposta, la montagna, intesa nel modo più ampio possibile, includendo non solo l'escursionismo, l'esplorazione e la ricerca scientifica, ma anche la difesa dell'ambiente naturale, culturale, è agire e pensare, verità e azione tutt'uno. L'alpinismo è un modo di essere, la condizione di chi frequenta la montagna ricavandone piacere fisico oppure spirituale attraverso il silenzio, il culto dell'azione, la gioia della scoperta C'è chi cammina per comodi sentieri, chi arrampica su pareti vertiginose, chi si muove con gli sci ai piedi. C'è chi scende nel buio delle grotte. C'è chi studia la natura, il territorio, l'ambiente e cerca soluzioni per una migliore protezione e tutela.

La Sezione di Esperia del Club Alpino Italiano, fondata nel 1988, riprende l'eredità del disciolto Circolo Speleologico Esperiano, costituito nel 1969 da alcuni cittadini di Esperia, con lo scopo di promuovere le esplorazioni speleologiche dei monti Aurunci. Sin dalla nascita l'associazione promuove l'escursionismo, l'alpinismo, la speleologia, etc. Collabora con gli Enti del territorio per la tutela e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente.

Il CAI si rivolge anche e soprattutto ai giovani attraverso le attività di **Alpinismo Giovanile**, con lo scopo di introdurli alla conoscenza e alla scoperta del territorio in cui vivono con approcci nuovi e affascinanti, stimolando l'empatia con la natura, la scoperta culturale, il gusto della socialità e il mutuo aiuto. Non da ultimo, il recupero della fatica sul sentiero, come simbolo di “riscoperta di una vita autentica”. La parola “ALPINISMO“ va letta come una progressiva acquisizione di conoscenze sull'ambiente montano, sulla tutela della natura e sulle tecniche di progressione; l'idea fondamentale è che i ragazzi imparino, con sicurezza, a vivere con gioia la montagna, consapevoli che tale ambiente è uno dei più adatti per realizzare quelle esperienze formative che li aiuteranno a crescere anche sotto il profilo culturale, umano e morale. In quest'ottica nel 2009 la **Sezione di Esperia del Club Alpino Italiano**, ha iniziato a collaborare con l'**Ente Parco Regionale Riviera d'Ulisse** nella gestione di un parco avventura denominato "Parco Sospeso" all'interno della splendida cornice naturale dell'area protetta di Gianola e Monte di Scauri. La struttura è stata montata utilizzando tecniche di installazione che non danneggiano le piante, i meravigliosi esemplari di quercia da sughero, presenti nell'area protetta. Questa iniziativa è un modo nuovo ed originale di avvicinare i ragazzi ad una corretta educazione e rispetto ambientale svolgendo, un'avventura sorvegliata, ma nello stesso tempo autonoma, che permette di verificare il proprio equilibrio, l'agilità, la capacità di superare le proprie paure e, non in ultimo, per il puro divertimento. Queste caratteristiche la rendono adatta non solo alla semplice fruizione turistica, ma anche a quella didattica fornendo ai ragazzi stimoli educativi nuovi, rafforzando la fiducia in se stessi e facilitando la coesione del gruppo.



**Club Alpino Italiano
Sezione di Esperia**



**Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse**

ATTIVITA' GRUPPO B - "PARCO SOSPESO" "GIOCHI IN EQUILIBRIO"

Il nostro stile di vita ha ridotto i momenti di attività fisica, soprattutto all'aria aperta, ed i bambini, liberi di muoversi fino all'età scolare, diventano sedentari a tempo pieno appena cominciano a frequentare la scuola elementare. Per lunghe ore sono seduti nei banchi e continuano a stare seduti anche a casa per fare i compiti, spesso in associazione ad almeno due ore in media di immobilità "televisiva".

Una corretta attività fisica è fondamentale: il periodo che va dai 6 anni a 14 anni per entrambi i sessi, a seconda di come viene vissuto dal punto di vista motorio, può condizionare in larga parte il [benessere](#) e l'equilibrio [psicofisico](#) dall'adulto.

FINALITA'

Il parco sospeso e i giochi in equilibrio sono attività motorie ludico-formative a stretto contatto con la natura. Attraverso di esse non solo ci proponiamo di migliorare le capacità coordinative, che nelle cosiddette fasi sensibili dello sviluppo hanno "terreno fertile", ma anche di far vivere l'attività motoria come un'occasione di gioco nella quale i ragazzi hanno a che fare con delle regole, che li porti ad incanalare l'istintività e l'energia in una direzione precisa.

Il gioco stesso diventa un'occasione di crescita oltre che di svago. Divertendosi lungo i passaggi sui ponti sospesi o con i giochi d'equilibrio, il bambino trova occasione di autoaffermazione. Inoltre l'apprendimento della gestualità specifica e il superamento delle difficoltà, in un clima di collaborazione con i compagni, consente di maturare una maggiore consapevolezza ed autonomia nelle proprie azioni.

Il nuovo ambiente inoltre favorisce nei ragazzi la socializzazione con i compagni e gli insegnanti; cimentarsi con passerelle, tirolese e ponti tibetani aiuta a creare uno spirito di gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Sviluppo delle capacità senso-percettive attraverso la raccolta di informazioni visive, tattili provenienti dal rapporto col mondo esterno.
- Aumento delle capacità coordinative per gestire meglio il movimento.
- Percezione e conoscenza del proprio corpo e dei propri limiti.
- Potenziamento fisico attraverso attività ludiche.
- Sviluppo delle capacità di attenzione e di concentrazione e resistenza.
- Favorire la collaborazione e l'aiuto reciproco.
- Sviluppo del senso di responsabilità e di autoefficacia.

DESCRIZIONE:

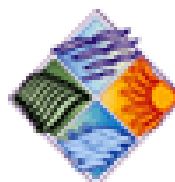
PARCO SOSPESO

L'attività si struttura in due momenti:

1. Briefing introduttivo in cui gli operatori illustrano i DPI (dispositivi di protezione individuale) ed il loro corretto utilizzo, in modo da affrontare il percorso in assoluta sicurezza.
2. Accesso al percorso: il parco avventura consiste in percorsi sospesi in aria tra alberi e altre strutture, tramite cavi di acciaio, pedane sospese in legno e corde. E' costituito da 5 installazioni: Ponte tibetano, Passerella, Ponte Indiano, Liane e Tirolese. Il percorso si effettua in completa autonomia, ma sempre sotto la supervisione degli operatori.



**Club Alpino Italiano
Sezione di Esperia**



**Ente Parco
Regionale
Riviera di
Ulisse**

GIOCHI IN EQUILIBRIO

L'attività si svolge, con l'esecuzione di un semplice percorso su blocchetti ed assi di legno, muovendosi in modo ordinato nel gruppo e col gruppo, ed eseguendo varie progressioni ed andature.

DESTINARI

PARCO SOSPESO: I percorsi sono alla portata di tutti, il requisito richiesto è l'altezza minima di 1,20 m

GIOCHI IN EQUILIBRIO : Tutti.

RISORSE:

❖ PARCO SOSPESO

- Casco
- Imbragatura
- Moschettoni
- Carrucola

❖ GIOCHI IN EQUILIBRIO

Blocchetti ed assi di legno

VERIFICA:

Questionario anonimo di gradimento al termine del progetto.

Responsabile del progetto:

Sig.ra Morano Claudia tel 339 3300377 – email: segreteria@caiesperia.it